

L'Associazione Culturale
Stilema. L'arte da vivere
propone agli Associati

Pisa.
**Prospettive medioevali tra Piazza dei Miracoli, Giunta Pisano,
e le solitudini di Hopper**



sabato 7 e domenica 8 novembre 2026
con Giordana Buonomassa Stigliani e Vincenzo Riolo

Sabato 7 novembre: Piazza dei Miracoli.

Ore 09.30: incontro dei signori partecipanti alla Stazione di Roma Termini (ingresso lato via Marsala); partenza con il treno Intercity 510 delle ore 09.57 con arrivo a Pisa Centrale alle ore 12.59, con posti prenotati in I classe.

Trasferimento bagagli e passeggeri con pullman privato dalla Stazione al nostro albergo 4*, "Gran Hotel Duomo", a m. 150 da Piazza dei Miracoli; sistemazione nelle camere se già disponibili.

Pisa nasce dove la terra sposa l'acqua. Fondata, secondo la leggenda, dai guerrieri achei di ritorno da Troia, la città deve il suo nome a un'antica parola etrusca che significa "foce" o "terra paludosa". Fin dall'epoca romana, la sua posizione strategica alla confluenza tra l'Arno e il Serchio la trasforma in uno snodo commerciale cruciale, gettando le basi per un destino glorioso legato indissolubilmente al Mar Mediterraneo. Nel Medioevo, la città raggiungerà l'apice della sua potenza, diventando una delle quattro storiche Repubbliche Marinare italiane.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio, con appuntamento alle ore 15.30, ci ritroveremo con la nostra guida locale, il dott. Vincenzo Riolo, per accedere ad uno dei luoghi più iconici al mondo: non una comune piazza di pietra, ma un immenso tappeto di prato verde brillante su cui si stagliano, candidi e imponenti, quattro capolavori di marmo bianco, immobili sotto l'azzurro del cielo toscano. Comprenderemo la storia e le opere dell'eccezionale, unica, Piazza del Duomo, chiamata "**Piazza dei Miracoli**" per una definizione di Gabriele d'Annunzio, che utilizzò questa descrizione nel romanzo "Forse che sì, forse che no", del 1910: *«L'Arno scorreva regale... e là, nel Prato dei Miracoli, sorgevano i marmi bianchi, puri come altari»*.

Colpisce da sempre il singolare isolamento del grande spazio ove s'innalzano gli edifici sacri, posto ai margini dell'abitato urbano, nell'angolo nordoccidentale di Pisa, in posizione quasi superba ed appartata. Ma un'attenta lettura storica e il contributo di scoperte archeologiche recenti restituiscono alla **Cattedrale** tutta la sua centralità, fondata sull'originaria scelta del sito e conservata attraverso i secoli come cuore della vita religiosa e civile di Pisa. Insieme visiteremo il **Battistero**, il **Campanile**, lo **Spedale Nuovo** e il **Camposanto**, dal 1064 stupore del mondo, e dal 1987 Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Benvenuti in Piazza dei Miracoli, un luogo magico dove la Bellezza, con costanza, supera il Tempo.

Al termine delle visite, cena libera. Pernottamento.

Domenica 8 novembre: *il Museo Nazionale di San Matteo e la mostra di Hopper.*

Colazione in hotel. Deposito bagagli in hotel.

Alle ore 09.30 incontreremo la nostra guida e, attraversando il **centro storico**, con la vasariana Piazza dei Cavalieri, Borgo Stretto e il Lungarno, a piedi raggiungeremo (km 1,3 ca.) il prezioso e ricercato **Museo Nazionale di San Matteo** che raccoglie opere provenienti dai principali edifici ecclesiastici della città e del territorio. La collezione di scultura lapidea comprende opere dal primo Medioevo al Cinquecento, tra cui spiccano i capolavori di Nicola e Giovanni Pisano, di Andrea e Nino Pisani, Donatello, Michelozzo e Andrea della Robbia. La pinacoteca, una delle più notevoli al mondo per l'arte cristiana, conserva mirabili tavole di Giunta Pisano, Berlinghiero, Simone Martini, Lippo Memmi, Taddeo Gaddi, Spinello Aretino affiancate, per il Quattrocento, dalle opere eccelse di Masaccio, di Gentile da Fabriano, del Beato Angelico, di Benozzo Gozzoli e del Ghirlandaio.

Il Museo Nazionale di San Matteo non si limita ad esporre opere d'arte; custodisce l'anima stessa del Medioevo pisano, offrendoci un'esperienza che va ben oltre la semplice osservazione estetica per trasformarsi in un viaggio profondo nella storia dell'arte.

Pranzo libero.

Ritrovo in hotel alle ore 14.00; carico bagagli su nostro pullman privato, con cui raggiungeremo Palazzo Blu. Visita guidata all'attesa mostra (ingresso gruppo prenotato ore 14.30) dedicata a **Edward Hopper** (1882-1967), che si preannuncia come una straordinaria retrospettiva, organizzata in collaborazione con il Whitney Museum of American Art di New York e MondoMostre, per celebrare uno dei più grandi maestri della pittura americana del Novecento, famoso per la sua impareggiabile capacità di immortalare la solitudine, il silenzio e la modernità urbana.

Il progetto curatoriale raccoglie **oltre 150 opere**, un *corpus* eterogeneo di lavori che documenta la completa evoluzione creativa del coltissimo maestro.

Al termine, raggiungeremo con nostro pullman privato la Stazione Centrale. Partenza da Pisa per Roma: treno Frecciabianca 8619 delle ore 17.07, arrivo a Roma alle ore 20.03, con posti riservati in II classe.

si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte, qualora vengano revocati i permessi per iniziativa delle istituzioni a cui sono già state inoltrate le richieste.